1. 6. 16. 196



Tresidenza/ del Consiglio/dei/Ministri/

UFFICIO PER LO SPORT

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UPS 0001575 Pdel 13/02/2018

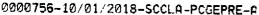
Roma,______20 ____

Al dott. Roberto Fabbricini Segretario Generale del CONI Piazza Lauro De Bosis, 15 00135 – Roma organicollegiali@cert.coni.it

Oggetto: Trasmissione del D.P.C.M. 22 dicembre 2017 di approvazione della rimodulazione ed integrazione del Piano pluriennale di interventi predisposti dal C.O.N.I nell'ambito del fondo "Sport e periferie"

Si trasmette copia del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, per i seguiti di competenza.







VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante 'Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri' e successive modificazioni; VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante 'Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59', e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di riordino del comitato olimpico nazionale (di seguito CONI);

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n. 1616 e, in particolare, l'art. 26, con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consigli dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, con il quale l'on. dott. Luca Lotti è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2016, con il quale all'on. dott. Luca Lotti è stato conferito l'incarico in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2017, recante la delega delle funzioni al Ministro senza portafoglio on. dott. Luca Lotti;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 201/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/Ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"; VISTO il decreto del segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1º

VISTO il decreto del segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1° settembre 2016, recante l'organizzazione interna dell'Ufficio per lo Sport;



VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "misure urgenti per interventi nel territorio", convertito in legge 22 febbraio 2016, n.9;

VISTO, in particolare, l'articolo 15 del menzionato decreto legge n. 185/2015, che istituisce il fondo "Sport e Periferie" da trasferire al CONI, con una spesa complessiva autorizzata di 100 milioni di euro nel triennio 2015-2017, di cui 20 milioni di euro nel 2015, 50 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni di euro nel 2017;

VISTO inoltre il comma 2 del citato articolo 15, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: a) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, b) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2016, registrato dalla Corte dei conti il 23 febbraio 2016, con il quale, in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 15 del già citato decreto legge n. 185/2015, è stato approvato il Piano degli interventi urgenti proposto dal CONI, con la stima economica degli interventi originariamente quantificati sulla base di livelli di progettualità differenti che in alcuni casi si basavano su studi di fattibilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei conti il 28 dicembre 2016, con il quale è stato approvato il Piano degli interventi urgenti, rimodulato con delibera della Giunta nazionale del CONI n. 337 del 5 luglio 2016, con la quale, a seguito di approfondimento della documentazione progettuale a disposizione del CONI, è stato rideterminato il costo di alcuni interventi;

VISTO il comma 4 dell'articolo 2 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, il quale approva la riserva tecnica di 9 milioni di euro, a valere sul Fondo "Sport e Periferie", che potrà essere utilizzata per l'impiantistica agonistica di alto livello, nonché per far fronte alle spese connesse all'attuazione del piano, a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili che comportino uno scostamento dal budget assegnato;

VISTO altresì il comma 3bis del più volte citato articolo 15, il quale stabilisce che nel caso in cui il progetto ammesso sia stato finanziato con altri fondi pubblici, il relativo intervento è escluso dal Piano pluriennale degli interventi, ma resta salva la possibilità, in sede di rimodulazione annuale del Piano, che le risorse equivalenti siano destinate, su



richiesta del proponente e previa valutazione da parte del CONI dei requisiti necessari e previo accordo con l'ente proprietario, al finanziamento di altri interventi relativi a proposte presentate dallo stesso soggetto proponente;

CONSIDERATO che i Comuni di Acireale, Bari e Pescara hanno presentato istanza per l'applicazione di quanto previsto dal sopracitato comma 3 bis dell'articolo 15;

VISTA la delibera n. 364 del 21 settembre 2017 della Giunta nazionale del CONI, con Alla quale al punto 1. è stato deliberato di proporre al Governo, per la successiva approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la modifica dei seguenti interventi già approvati con il sopracitato decreto del 5 dicembre 2016:

- da "intervento per la copertura pista di pattinaggio a rotelle, pari ad €913.500,00 a "completamento della rigenerazione dello Stadio Tupparello", con i maggiori oneri eventuali a carico del Comune di Acireale;
- da "interventi per il rifacimento della pista di atletica e rigenerazione palestra polivalente, pari ad € 998.000,00 a "lavori di realizzazione del nuovo stadio del rugby pari ad €2.000.000,00", con i maggiori oneri a carico del Comune di Bari;
- da "intervento di restauro e risanamento conservativo dell'impianto sportivo di via Conte Genuino, pari a €150.000,00" a "aree ex monopoli realizzazione del campo polivalente e percorso podistico, pari ad €200.000,00, con i maggiori oneri a carico del Comune di Pescara.

CONSIDERATO che con nota trasmessa tramite PEO il 9 giugno 2017, l'Associazione sportiva dilettantistica Invicta Volleyball Grosseto ha rinunciato al contributo di €7.000,00 per l'intervento da realizzare nel Comune di Grosseto, previsto dal Piano pluriennale approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che con nota trasmessa tramite PEC il 4 agosto 2017, l'Associazione sportiva progetto Futurama s.rl. ha rinunciato al contributo di €56.412,39 per l'intervento da realizzare nel Comune di Volla, previsto dal Piano pluriennale approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016;

VISTO inoltre il punto 3 della sopracitata delibera n. 364 del 21 settembre 2017, con la quale è stato deliberato l'esclusione dall'elenco degli enti beneficiari del Piano pluriennale degli interventi nel Comune di Grosseto "intervento di canalizzazione dell'aria calda all'interno del piano palestra" pari ad €7.000,00, e nel Comune di Volla "ristrutturazione palestra polivalente", pari ad €56.412, 39, i cui contributi pari ad €63.412,39 già approvati con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, confluiranno nella riserva tecnica per le finalità ivi previste;

VISTO altresì il punto 4 della sopracitata delibera n. 364 del 21 settembre 2017, con la quale è stato deliberato l'utilizzo della riserva tecnica, da reintegrare con il



rifinanziamento del Fondo "Sport e Periferie", anche per progetti speciali ad alto impatto sportivo e sociale, nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane, per completamenti di progetti già avviati, nonché per progetti immediatamente esecutivi di ripristino di impianti sportivi inagibili, anche nei territori colpiti da calamità naturali, che saranno individuati dal decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, al netto della quota della riserva di € 3 milioni, destinata alle spese sostenute dal CONI, connesse all'attuazione del piano pluriennale degli interventi;

VISTA la nota del 4 dicembre 2017 del Ministro per lo Sport, On.Le Luca Lotti, in AM 2 attuazione della sopracitata delibera n. 364 del 21 settembre 2017, con la quale si è proposto al CONI di utilizzare la riserva tecnica per otto proposte progettuali rispondenti alle finalità di cui all'articolo 15 del decreto legge n. 185/2015 da inserire nel Piano pluriennale degli interventi, unitamente alle proposte di rimodulazione individuate con la medesima delibera;

VISTA la nota del 6 dicembre 2017, con la quale il CONI ha accolto favorevolmente le AU 3 otto proposte progettuali da inserire nel Piano degli interventi, integrato anche con quanto previsto dalla più volte delibera n. 364 del 21 settembre 2017;

CONSIDERATO quindi che il comma 3 dell'articolo 15 del decreto legge n. 185/2015, dispone che il CONI presenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un Piano pluriennale degli Interventi che può essere rimodulato annualmente e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

RILEVATO che l'integrazione e la rimodulazione al Piano degli interventi, trasmessa dal CONI, è coerente con le finalità di cui al citato articolo 15 del decreto legge 185/2015;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare l'integrazione e la rimodulazione al Piano degli interventi proposta dal CONI, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato articolo 15 del decreto legge 185/2015;

DECRETA

Art. 1

(Piano pluriennale degli interventi)

1. E' approvata la rimodulazione del Piano pluriennale degli interventi, finalizzato alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione, rigenerazione, completamento o adeguamento di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, come segue:



- Comune di Acireale: da "intervento per la copertura pista di pattinaggio a rotelle, pari ad €913.500,00 a "completamento della rigenerazione dello Stadio Tupparello", con eventuali maggiori oneri a carico dello stesso Comune;
- Comune di Bari: da "interventi per il rifacimento della pista di atletica e rigenerazione palestra polivalente, pari ad € 998.000,00 a "lavori di realizzazione del nuovo stadio del rugby pari ad €2.000.000,00", con i maggiori oneri a carico dello stesso Comune;
- Comune di Pescara: da "intervento di restauro e risanamento conservativo dell'impianto sportivo di via Conte Genuino, pari a €150.000,00" a "aree ex monopoli realizzazione del campo polivalente e percorso podistico, pari ad €200.000,00, con i maggiori oneri a carico dello stesso Comune.
- 2. Si escludono dal Piano pluriennale degli interventi, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, i seguenti interventi, i cui contributi pari ad €63.412,39, confluiranno nella riserva tecnica per le finalità ivi previste:
 - Comune di Grosseto "intervento di canalizzazione dell'aria calda all'interno del piano palestra" pari ad €7.000,00;
 - Comune di Volla "ristrutturazione palestra polivalente", pari ad €56.412, 39.

Art. 2 (Altri interventi)

1. Ad integrazione del Piano pluriennale degli interventi approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016 e come rimodulato al comma 1 del precedente articolo, per le ragioni specificate in premessa, sono approvati i seguenti interventi, con relativo incremento di spesa pari ad €5.981.295,71:

N	INIZIATIVA	DESCRIZIONE SOMMARIA	CONTRIBUTO
I	Comune di Roccagorga (LT)	Lavori di demolizione e ricostruzione Piscina comunale.	€941.775,71
2	Comune di Casola Valsenio (RA)	Progettazione e realizzazione di nuovo impianto sportivo presso la località "Furina" nel Comune di Casola Valsenio	€1.000.000,00
3	Associazione Comunità frontiera "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana	Nuova costruzione del Centro Polisportivo "Palafrontiera"	€1.500.000,00



4	Comune di Cerreto di Spoleto	Riqualificazione zona per impianti sportivi di Cerreto	€500.000,00
5	Trust B solidale (onlus)	Ripristino e riqualificazione dello stadio di calcio di Amatrice "A. Sbardella"	€200.000,00
6	Trust B solidale onlus	Realizzazione dello stadio di calcio comunale di Lampedusa	€200.000,00
7	Calciosociale ssdrl	Riqualificazione dei due campi di calciotto per la realizzazione di un campo da calcio a 11 omologato LND	€539.520,00
8	Comune di Antrodoco (RI)	Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione della palestra della scuola elementare di Antrodoco	€1.100.000,00

2. Il sopracitato importo pari ad €5.981.295,71 graverà sulla riserva tecnica pari a € 9 milioni, di cui alla delibera n. 364 del 21 settembre 2017 della Giunta nazionale del CONI, i restanti € 3 milioni sono destinati alle spese sostenute dal CONI per l'attuazione del piano pluriennale degli interventi approvato.

Art. 3 (Attuazione interventi)

1. Il contributo finanziario, assentito per ogni intervento approvato, può essere sospeso o revocato dall'Autorità vigilante, su proposta del CONI, qualora i soggetti destinatari non ottemperino alle indicazioni tecniche o alle scadenze temporali stabilite dallo stesso CONI per la realizzazione di quanto approvato nel Piano di cui all'articolo 2. In tal caso il CONI o altro soggetto delegato provvederà alla realizzazione dell'intervento.

2. Con successivi provvedimenti verranno approvate eventuali rimodulazioni del Piano degli interventi approvato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 2 2 0 10, 2017

E. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro per lo sport

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 2 9 GEN 2018

H. MAGISTRATO

,

‡

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MARGERA SEGRETARIATO GENERALE VISTO E ANNOTATO 2 M. 40

Rows, 8/01/2018